

Risposte ai quesiti inviati

1. Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti di gara da parte di un Procuratore del Legale rappresentante, si chiede di confermare la validità della sottoscrizione da parte di soggetto facoltizzato e che, in luogo della procura, sia ritenuto idoneo a legittimare il potere di sottoscrizione la certificazione notarile di un estratto di verbale di Consiglio di Amministrazione della scrivente in ordine all'attribuzione dei poteri di firma per la partecipazione a gare per l'acquisizione di servizi di cassa e/o tesoreria, corredato di una Dichiarazione attestante le generalità del sottoscrittore e l'abilitazione dello stesso dell'esercizio delle facoltà di firma previste dal predetto verbale di Consiglio di Amministrazione

Si conferma la validità della sottoscrizione da parte di soggetto facoltizzato

2. Con riferimento al Disciplinare di gara, art. 2.2.c, si chiede di confermare che ai fini della dei requisiti siano da considerare i bilanci per gli anni 2019, 2020, 2021 dal momento che il bilancio 2022 non è ancora disponibile.

Si conferma che il bilancio consuntivo 2022 non è ancora disponibile, in quanto è in fase di approvazione (approvazione prevista entro il 31 marzo 2023)

3. Con riferimento al Disciplinare di gara, art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – considerando che ai sensi dell'art. 95 comma 10-bis del D. Lgs. n. 50/2016, "...la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento" e che invece i documenti di gara attribuiscono all'offerta economica un punteggio pari al 60% del totale, si chiede di confermare quale sia l'esatta ripartizione dei punteggi

Il disciplinare è stato modificato e la versione aggiornata, insieme agli altri documenti di gara aggiornati, è stata pubblicata all'indirizzo <https://icpi.beniculturali.it/bando-di-gara-informale-ad-evidenza-pubblica-per-l'affidamento-in-concessione-del-servizio-di-tesoreria-e-cassa-dell'istituto-centrale-per-il-patrimonio-immateriale/>

4. Con riferimento alla formulazione dell'offerta inerente i tassi creditore e debitore – Disciplinare, Art. 5.1 e schema di Convenzione, artt. 11.1 e 11.3 - dove si prevede di indicare lo spread rispetto al parametro Euribor a 3 mesi, si chiede pertanto di confermare che debba essere preso in considerazione il Parametro Euribor a 3 mesi su base 360.

Si conferma che il parametro Euribor a 3 mesi è su base 360 e che i documenti di gara sono stati aggiornati.

5. Con riferimento al Disciplinare, Art. 5.1 e schema di Convenzione, artt. 11.1 e 11.3, segnaliamo che la formula usata non opera correttamente qualora si confrontino spread di segno opposto.

I documenti di gara sono stati modificati, eliminando la formula e limitando l'assegnazione del punteggio al valore dello spread, fino a un massimo di 5 punti. Per esempio, se lo spread offerto è pari al 2,23%, il punteggio assegnato sarà 2,2.

6. Si chiede di indicare se siano presenti giacenze presso il Cassiere e il loro saldo medio

La giacenza media 2022 non è stata comunicata dal Cassiere. Come indicazione di massima si può comunicare il saldo al 31 dicembre 2022, che è pari a € 17.257.860,24.

7. Con riferimento al Disciplinare di gara, art. 5.1.e) e allo schema di Convenzione, artt. 5.12 e 14, si evidenzia che l'applicazione delle commissioni su bonifici a carico del beneficiario non è più compatibile con la Normativa europea "PSD2" (cfr. Circ. MEF-RGS n. 22, prot. 153902 del 15.6.2018): si chiede pertanto di confermare che tale previsione sia da intendersi nel senso che le commissioni in questione saranno a carico di codesto Ente, e non più a carico dei beneficiari, nella misura prevista dall'offerta

La documentazione di gara è stata aggiornata sulla base della presente osservazione.

8. Con riferimento al Disciplinare di gara, art. 5.1.i), si chiede conferma che la presentazione di una erogazione liberale pari a zero abbia come effetto la assegnazione di un punteggio pari a zero e non costituisca causa di esclusione

Si conferma che la presentazione di una erogazione liberale pari a zero non costituisce causa di esclusione.

9. Con riferimento al requisito di partecipazione, si chiede di confermare che sia da possedere e mantenere per l'intera durata contrattuale una filiale nel territorio comunale di Roma; viceversa, si chiede di confermare che l'indicazione - nell'offerta Tecnica ed Economica - della filiale, presente nella zona della cartografia di cui all'allegato 4, non costituisca impegno al suo mantenimento nel corso della durata contrattuale e che nel caso di cessazione il Tesoriere garantirà il servizio mediante la filiale più vicina all'Ente

Il requisito di partecipazione della presenza di una filiale all'interno del Comune di Roma è vincolante.

Per quanto riguarda l'indicazione del punteggio assegnato alla presenza di una filiale nella zona della cartografia di cui all'allegato 4, anche questo requisito costituisce impegno al mantenimento della sede da parte del Tesoriere affidatario, per l'intera durata contrattuale, al fine di consentire la più agevole gestione possibile delle operazioni che dovranno comunque essere eseguite in presenza e non tramite sportello on-line.

10. la filiale indicata nell'offerta di cui all'art. 5.1.k) del Disciplinare, ove è prevista la "presenza di una filiale, agenzia o sportello nella zona della città di Roma rappresentata nella cartografia allegato 4", si chiede di confermare che:
- l'indicazione della filiale indicata puntualmente all'interno della cartografia di cui

all'allegato non costituisca impegno al suo mantenimento nel corso della durata contrattuale; nel caso di cessazione della predetta filiale il Tesoriere garantirà il servizio mediante la filiale più vicina all'Ente

- b. vada invece garantito il possesso di almeno uno sportello sul territorio Comunale

Per i presenti quesiti si ritiene sufficiente la risposta fornita al precedente quesito n. 9

11. Con riferimento al Disciplinare di gara, art. 5.1.k), si chiede di precisare natura, numero e frequenza delle operazioni effettuate allo sportello

La frequenza delle operazioni a sportello non è quantificabile, perché dipende dalla struttura dello sportello on-line e dal numero e tipologia di servizi gestibili tramite home-banking.

12. Con riferimento al Disciplinare di gara, art. 10.5. si chiede di:
- a. confermare che il contratto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata
- b. quantificare, anche indicativamente, le spese di stipula e registrazione

Il contratto avrà la forma della scrittura privata e sarà registrato solo in caso di necessità. Le spese di registrazione non sono quantificabili, in quanto tale evenienza non si è mai verificata.

13. In analogia con analoghi servizi già svolti in favore di Istituti operanti nell'ambito del Ministero della Cultura (Istituto Centrale per la Grafica, Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale, Villa Adriana e Villa d'Este, Musei...), si chiede di confermare che sia richiesto lo svolgimento di un servizio di "CASSA" e non di "TESORERIA" ovvero che non è richiesto all'Istituto di credito il controllo sugli stanziamenti del bilancio di previsione; di conseguenza, si chiede di confermare che saranno eliminate dalla Convenzione le parti non attinenti alla natura del servizio di Cassa come, p.e., le imputazioni e le codifiche di bilancio negli Ordinativi (schema di Convenzione, artt. 4.4, 5.5, 6.2 e 6.3)

Si conferma che il servizio sarà solo di cassa, in quanto il controllo sugli stanziamenti di bilancio viene eseguito internamente all'Istituto dagli organi di governo. I documenti di gara sono stati aggiornati.

Le parti non attinenti alla natura del servizio di Cassa citate nel presente quesito saranno comunque indicate nei mandati di pagamento e negli ordinativi di incasso per conservare memoria dei giustificativi in relazione al bilancio dell'Istituto.

14. Con riferimento allo schema di Convenzione, art. 6.6, si chiede di confermare che gli oneri previsti a carico del Cassiere siano solo quelli inerenti le proprie procedure e infrastrutture tecnologiche e che non siano a carico dello stesso spese per la dotazione informatica dell'Ente

Si conferma che gli oneri previsti a carico del cassiere sono quelli relativi alle dotazioni tecnologiche del cassiere.

15. Con riferimento allo schema di Convenzione, art. 14.2, si chiede di confermare che eventuali ulteriori servizi e/o strumenti di incasso o pagamento non espressamente previsti dai documenti di gara saranno oggetto di separata offerta economica

Si conferma che eventuali ulteriori servizi e/o strumenti di incasso o pagamento non espressamente previsti dai documenti di gara saranno oggetto di separata offerta economica

16. Con riferimento allo schema di Convenzione, art. 17, si prega di confermare che l'imposta di bollo, ove dovuta, sarà a carico dell'Ente e non del Cassiere

Si conferma che l'imposta di bollo, ove dovuta, sarà a carico dell'Istituto

17. Si chiede se l'istituto sia beneficiario, di diritto, della anticipazione di cassa e - eventualmente - in che misura e la relativa Normativa di riferimento. Inoltre, in caso affermativo, si chiede di rendere disponibile il bilancio per gli anni 2020 e 2021, completi di: allegati, Delibera e relazione dei Revisori.

L'Istituto non beneficia di anticipazione di cassa. Eventuali anticipi su capitoli vincolati vengono deliberati dagli organi di amministrazione dell'Istituto, in attesa dei versamenti attesi sui capitoli medesimi. Tali atti sono endoprocedimentali e non coinvolgono il cassiere. Per ogni esigenza, vengono pubblicati i bilanci consuntivi 2020 e 2021.

18. Si fa presente che nel testo della Convenzione:

- a. l'art. 5.7 fa riferimento richiama l'anticipazione di Tesoreria di cui all'art. 9, articolo che non prevede l'erogazione di tale anticipazione
- b. l'art. 10 fa riferimento ad una normativa inerente gli Enti Locali (art. 195 del TUEL) e pertanto, si chiede di confermare che si tratti di refuso e che sarà eliminato dal testo definitivo
- c. l'art. 11 fa riferimento al tasso debitore sull'anticipazione di Tesoreria, non prevista dalla Convenzione stessa
- d. l'art. 9, che tratta la garanzia fideiussoria, subordina l'eventuale rilascio all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di Tesoreria che peraltro non è prevista dalla Convenzione stessa

In conclusione, si chiede di confermare che:

- a) gli articoli della Convenzione sopra citati saranno rettificati
- b) Eventuali rilasci di anticipazioni di Cassa/Tesoreria e fideiussioni saranno subordinate alla valutazione del merito creditizio da parte del Cassiere

Si conferma quanto comunicato in risposta al quesito n. 17 che l'Istituto non beneficia di anticipazione di cassa. La documentazione di gara è stata comunque aggiornata con alcuni chiarimenti.

19. Si chiede conferma che il servizio sarà gestito adottando le procedure di “Ordinativo Informatico Locale” individuate dalla Circolare AgID n. 64 del 15 gennaio 2014 sin dalla data di avvio.

Si conferma.

20. Il Disciplinare all’art. 3 prevede che l’offerta dovrà essere presentata mediante plico cartaceo. Considerato che detta modalità di consegna dell’offerta è onerosa per i partecipanti sotto il profilo organizzativo, chiediamo se è possibile far pervenire l’offerta unitamente a tutta la documentazione amministrativa, via pec, sempre in plichi separati, chiusi e criptati in modo da garantire la segretezza del contenuto. Ovviamente, al momento stabilito per l’apertura delle offerte sarà fornito a Codesto Ente il codice di decriptazione che consente l’apertura di ciascun plico e documento.

La documentazione di gara è stata aggiornata, accogliendo la possibilità di far pervenire l’offerta unitamente a tutta la documentazione amministrativa, via pec, in plichi separati, chiusi e criptati, con codice di decriptazione inviato nella stessa data tramite distinta comunicazione pec

21. L’art. 5 del Disciplinare prevede che l’aggiudicazione avvenga sui seguenti elementi di offerta economica: tasso attivo sulle giacenze; valuta su operazioni di riscossione; valuta su operazioni di pagamento; Spese tenuta conto; commissioni per l’esecuzione di pagamenti mediante bonifico bancario. Il modulo di offerta invece, quanto alle voci di offerta economica contempla: il tasso debitore; il tasso creditore, le valute su riscossioni e pagamenti, le commissioni sui bonifici; nessuna offerta per spese tenuta conto. In sintesi nel modulo di offerta vi è in più rispetto al Disciplinare il tasso debitore e in meno le spese di tenuta conto. Chiediamo di rettificare il modulo di offerta in base alle previsioni del Disciplinare, quantomeno inserendola quotazione delle spese tenuta conto.

Il modulo di offerta (Allegato 3) è stato corretto inserendo le spese di tenuta conto ed eliminando le anticipazioni di tesoreria che in effetti non sussistono

22. Lo schema di convenzione menziona in più articoli l’anticipazione di tesoreria e precisamente: all’art. 5, comma 7, all’art. 9, garanzia fideiussoria, all’art. 10 in merito all’utilizzo di finanziamenti a specifica destinazione. Tuttavia non è previsto uno specifico articolo relativo alla concessione della anticipazione di tesoreria e ai criteri di determinazione della stessa. Si chiede quindi se l’anticipazione di tesoreria debba obbligatoriamente essere concessa e in caso affermativo in base a quali criteri normativo/contrattuali.

La documentazione di gara è stata corretta in merito all’anticipazione di tesoreria,

precisando che si tratta di un eventuale atto endoprocedimentale relativo al temporaneo uso di fondi di bilancio pertinenti a capitoli vincolati per spese relative ad altri capitoli. Si tratta di atti approvati dagli organismi di controllo amministrativo dell'Istituto e non riguardano l'attività del Cassiere. Ove riguardassero l'attività del Cassiere, non deve essere obbligatoriamente concessa, ma subordinata alla valutazione del merito creditizio da parte del Cassiere, come previsto ex art. 9 bozza di Convenzione revisionata.

23. In caso di obbligo di concessione dell'anticipazione chiediamo se deve essere quotato il relativo tasso di interesse, atteso quanto detto sopra, ossia atteso il fatto che detta quotazione non è prevista nel disciplinare.

Eventuali rilasci di anticipazioni e fideiussioni saranno subordinati alla valutazione del merito creditizio da parte del Cassiere.

24. in relazione alla gara per l'affidamento per del servizio di tesoreria del museo, CIG. ZB639854B6, scadente il 20 febbraio, facendo seguito ai quesiti formulati in precedenza, siamo a chiedere conferma che il partecipante alla gara non sia tenuto a formulare offerta in merito alla erogazione liberale di cui all'art. 5, comma 1, lettera i) del disciplinare, ossia che non vi sia obbligo di concedere una erogazione liberale per il servizio.

Si conferma che la presentazione di una erogazione liberale pari a zero non costituisce causa di esclusione, ma è prevista solo l'assegnazione di punteggio.

25. Con riferimento al quesito presentato in merito alle giacenze e al tasso creditore oggetto di offerta, si chiede di comunicare esclusivamente il saldo di eventuali giacenze detenute presso l'istituto cassiere, eccettuate quelle di tesoreria unica (presenti in Banca d'Italia)

A integrazione di quanto comunicato con la risposta al quesito n. 6, si allega l'ultima verifica di cassa aggiornata al 4 gennaio 2023.

26. Per una migliore comprensione di quanto richiesto relativamente alle "operazioni di sportello" si chiede di indicare una stima delle operazioni mensili medie relativamente a: versamenti di contante e/o assegni, prelievi di contante, presentazione di modelli F23.

A integrazione di quanto comunicato nella risposta al quesito n. 11, l'istituto non effettua nessuna delle operazioni elencate. Le operazioni eseguite allo sportello con l'attuale tesoriere sono mediamente 5 all'anno.